

Fuori i fascisti da Bologna E i collettivi bloccano i viali

AL GRIDO di "Fuori i fascisti da Bologna" hanno bloccato viale Silvani nel tentativo di raggiungere i militanti di Forza Nuova, ma un imponente schieramento di forze dell'ordine ha impedito qualsiasi contatto. Da una parte i ragazzi del Tpo e di "Bologna antifascista", una cinquantina in tutto, e dall'altra poco più di una decina di estremisti di destra che fermi all'angolo tra via Saffi e via dello Scalo hanno raccolto firme per l'espulsione dei rom e contro Equitalia. La decisione della Questura di spostare il presidio antidegrado di Forza Nuova lontano dall'ospedale Maggiore non è bastata agli antifascisti, che per più di due ore hanno sfilato lungo le strade del quartiere Porto contro la presenza in città dei rivali di sempre. Prima in via dello Scalo e poi in viale Silvani, dove un paio di uova sono state lanciate contro il cordone di poliziotti, gli antagonisti sono arrivati faccia a faccia con gli agenti senza però andare oltre. Tanti gli slogan contro Forza Nuova, ma i manifestanti hanno "dedicato" diversi cori anche al poliziotto del VII Reparto Mobile che venerdì mattina è stato condannato a un anno e 4 mesi per aver colpito con una manganellata Martina, attivista del collettivo Làbas. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

(ale.co.)

19 maggio 2013 | sez.